

LA CONVENTION DELL'ATEISMO A ROMA



Che fantastico fine settimana di celebrazione abbiamo vissuto a Roma! Più di 300 raeliani venuti da tutta l'Europa, dal Canada e dal Giappone, si sono riuniti attorno al nostro meraviglioso leader, il nostro Amatissimo Profeta, per celebrare la fine dell'anno dell'ateismo nella città dell'usurpatore.

Sicuramente non dimenticheranno mai la marcia nelle vie di Roma con in testa il nostro Amatissimo Profeta, circondato di giornalisti. Le persone della strada sono rimaste impressionate nel vederlo lì, è certo che abbiamo avuto un grande impatto!

La convention è iniziata sabato con uno spettacolo sexy organizzato da Lara, seguito da una serie di presentazioni sull'ateismo tenute da Bettina Hell dalla Germania, da Michel Devaux e da Jean Pierre Saulnier dalla Francia, da Marco dall'Italia e da Guillaume Demba dall'Africa. C'era anche un invitato speciale dalla Germania, Peter Krispil, il rappresentante di un'organizzazione atea, che ha fatto un vigoroso discorso sul Vaticano e sulla sua forte influenza sullo stato tedesco, poiché il popolo tedesco paga delle tasse per dare un salario ai preti e ai vescovi cattolici tedeschi.

Ma il discorso più vigoroso è stato senza alcun dubbio quello fatto dal nostro Amatissimo Profeta all'apertura della convention.

Ecco un riassunto di quanto ha detto in base agli appunti:

«Che felicità essere insieme. A volte vi faccio sognare parlandovi del Giappone e del modo in cui vengo riconosciuto e rispettato laggiù di come le persone vogliono fare delle foto insieme a me,

cosa inimmaginabile in Francia. Qui a Roma, è come in Giappone, le persone mi fermano per chiedere degli autografi. Allora esistono davvero dei paesi civilizzati sulla terra ☺

Che piacere essere a Roma. Questo momento ha un'importanza storica straordinaria.



Tutti i messaggi che sono stati trasmessi sin dalla creazione erano messaggi atei, ma mancavano i legami per capire. Ogni uomo è abbruttito dalla mancanza di scienza. Immaginate, create la vita su un pianeta, e poi date dei messaggi a coloro che avete creato... pensate al problema... come descrivere loro tutto ciò? Sono cacciatori, pescatori, come spiegare loro che sono stati creati? Qualunque cosa diciate, sembrerete soprannaturali.

L'uomo ha sempre avuto la tendenza a mistificare. Il vulcano era il segno di un dio che si arrabbia. L'attrazione del misticismo esiste ovunque. Recentemente in Africa correva voce che se un certo numero fosse apparso sul vostro cellulare e voi lo vedeste apparire, allora morirete. È dello stesso genere di quanti hanno paura quando un gatto nero attraversa loro la strada o di quanti acquistano un biglietto della lotteria di venerdì 13.

Persino in paesi moderni come l'America, delle persone fanno delle processioni per far cadere la pioggia in caso di siccità. Ricordatevi del culto del cargo, dove degli indigeni di un'isola del Pacifico aspettavano il ritorno di quelli che consideravano dei e che erano in realtà degli americani che avevano fatto della loro isola una base durante la seconda guerra mondiale. Poiché portavano Coca, chewing gum e whisky, erano dei. Dopo la loro partenza, la tribù privata del suo whisky ha istituito un culto con delle cerimonie per implorare il ritorno degli dei whisky coca cola. Tengono in ordine la pista, mettono delle fiaccole nella data dell'anniversario della loro venuta, sperando nel ritorno dei carri di fuoco... È nata una nuova religione.

Come portare un messaggio a dei primitivi senza passare per degli dei? È impossibile, allora è meglio essere scambiati per degli dei, almeno in questo modo ci sono delle tracce che restano di ciò che è stato fatto, fino all'arrivo dell'ultimo messaggio, quello che dice che non siamo dei. Finalmente ci permettono di capire e non di credere.

Quel giorno è arrivato con l'ultimo dei Profeti. La verità è fatta per essere compresa e non creduta, e questo disturba. È per questo che mi trovo a Roma, perché il Vaticano è un simbolo. Per loro è peccato cercare di capire.

Bisogna utilizzare il nostro cervello per capire. E facendo questo, creiamo degli esseri più avanzati.

La nostra missione è più grande del semplice fatto di dare i messaggi. Siamo qui per veicolare della coscienza cosmica. La nostra missione è galattica, è universale.

A conclusione di quest'anno dell'ateismo, c'è un nuovo anno che comincia, l'anno dell'elohimizzazione del pianeta.

Sono molto felice per la creazione di RAELabs da parte di Brigitte e Cameron e della nuova missione che ho affidato a Brigitte.

Ci sono stati i bambini in provetta, sono stati condannati, poi ammessi. Ci sono stati in seguito i bambini clonati. Tutto ciò fa parte del passato. Il futuro, è la creazione del primo essere umano al 100% sintetico ed è questo che ho chiesto di realizzare a Brigitte. Sarà la conclusione dell'elohimizzazione.

La clonazione riguarda ormai il passato e poiché è vietato farne la promozione in Francia, i francesi non fanno più promozione della clonazione. Ma il 95% dei raeliani non sono francesi, e loro

continuano a farne promozione. Ma per il momento, non è vietato fare la promozione del 1° essere al 100% sintetico. Pensano tutti che non sia possibile. Ma noi sappiamo che è possibile, allora questo ci da del tempo per farlo.



30 anni fa, quando dicevo che la clonazione si sarebbe concretizzata, le persone ridevano, fino a che è arrivata una piccola pecora, poi ci sono stati i bambini di Clonaid. Ora siamo sulla via della creazione di un essere al 100% sintetico....

Ma c'è speranza. In Svizzera recentemente c'è stata una votazione sulle cellule staminali su richiesta di alcuni cittadini perché la Svizzera ha una vera democrazia in cui basta che 10000 cittadini chiedano un referendum perché l'insieme della popolazione si esprima sull'argomento in questione. Per le cellule staminali, il 66% dei votanti si è mostrato favorevole. È una vera democrazia. Ciò che i politici di questo mondo ignorano è che il pubblico reagisce ovunque in questo modo. I vecchi governanti hanno perso ogni legame col pubblico.

C'è un altro grande progetto a cui vorrei dare il benvenuto, il progetto portato avanti da Jean Francois Aymonier di fare un **sito per un governo mondiale**. Forse potremo avere una maggioranza di persone del pianeta in grado di votare su questo sito.

Ho anche deciso di **democratizzare l'accesso ai messaggi**, di permettere a tutti di averli gratuitamente su Internet, ovunque sulla Terra e in tutte le lingue. E siccome sono rivoluzionario, desidero incoraggiare le persone a piratare tutti i libri che vogliono. Avremo anche dei prezzi base più vantaggiosi per i lettori, 8 euro per i libri doppi, e 6 euro per gli altri, giusto per coprire i costi. È anche possibile che distribuiremo dei CD per strada al posto degli abituali volantini.

Viviamo quello che hanno vissuto gli Ebrei. La discriminazione che hanno subito li ha spinti a divenire più ricchi. È quello che stiamo vivendo. I raeliani divengono autonomi. Creiamo le nostre aziende, come Raelabs, e la cosa ci permette anche di dare lavoro a chi lo ha perso per discriminazione.

Noi siamo i nuovi ebrei perché gli ebrei sono coloro che amano gli Elohim. Gli attuali ebrei amano gli Elohim ma non sono pronti ad accoglierli. Noi li amiamo e li vogliamo subito... Potete vivere in un paese dove ci sono dei mass media che vogliono distruggervi, come in Quebec ad esempio. Dietro a questi media c'è la chiesa cattolica, l'Opus Dei e le sue potenti ramificazioni, influenzanti, manipolanti. C'è dietro anche l'ADFI (organizzazione anti-sette in Francia).

Quando vedete delle campagne mediatiche negative su di noi, gioite, significa che funziona!!

Quando un elefante cammina nella savana, non è disturbato se ha delle formiche sotto i piedi. Ma se c'è un leone o una tigre allora è differente, si volta e si mostra a viso aperto. L'elefante, è il Vaticano e ci vede come una tigre. Più l'elefante è disturbato, più la tigre è grande. La tigre è così grande che sbrana l'elefante. Se fossimo delle formiche, l'elefante non si sarebbe occupato di noi. Ogni giorno che vivo, sono sorpreso di essere vivo. So che hanno il rimpianto di non avermi eliminato prima, all'inizio. Ci hanno preso per delle formiche, poi l'elefante ha messo gli occhiali e ha visto il leone. Un elefante che si sbaglia, non poteva "vederci"☺. Se mi eliminano ora, fanno di me un martire, questo li disturba. Allora tentano qualcos'altro.

In Canada, dietro la campagna Quebecor contro di noi, c'è la chiesa cattolica. In risposta alla loro campagna abbiamo fatto una pubblicità "Siamo fieri di essere raeliani" con la foto dei nostri laureati e delle loro lauree. Certi lettori hanno allora osato dire che queste lauree non erano una

prova di intelligenza... Abbiamo su questo punto una buona notizia (vedere l'ultimo Contact) in Italia, dove due raeliani hanno superato brillantemente i test dell'organizzazione Mensa. Desidero che tutti i raeliani svolgano i test del Mensa perché sono convinto che i raeliani sono in media ben al di sopra della media dell'intelligenza dei non raeliani.

Io sono fiero di aver accettato la missione degli Elohim, fiero di conoscervi e fiero della qualità degli esseri umani che voi siete. Che qualità! Che qualità della mente. Pensate a ciò che fate della vostra vita, è straordinario☺ Io sono felice e fiero di avervi trovato e di avervi messo in rapporto. Siete dei cavalieri bianchi.

Sui nostri siti Internet metteremo di più i vostri volti e i vostri titoli.

Fra le azioni che attueremo, ci sarà anche il fatto che per tutte le azioni di perseguimento legale che faremo quando un media ci diffama, la cosa sarà fatta a nome di tutti i membri della struttura. I danni e interessi da pagare potranno essere considerevoli, di che far riflettere un mass media che desidera diffamarci" ☺

L'indomani è stata una giornata di azioni nelle vie di Roma.

La mattina era dedicata alla diffusione in diverse piazze. Il piccolo gruppo in Piazza S. Pietro del Vaticano si è dato piena gioia scrivendo, con i loro petti che portavano ciascuno una lettera, la frase "DIO NON ESISTE", il tutto davanti a migliaia di cattolici che si sorbivano le parole inascoltabili del Papa barcollante alla sua finestra.

La polizia ha presto circondato questo gruppo di persone e li ha condotti al posto di polizia per qualche ora. Il pomeriggio, tutti insieme, abbiamo sfilato nelle vie di Roma, seguendo la nostra Guida delle Guide circondata da giornalisti.

Dopo 30 minuti di marcia sotto gli sguardi sbalorditi dei passanti, il nostro Amato Profeta ha deposto una corona ai piedi della statua di Giordano Bruno, poi, dopo qualche istante di silenzio, ci ha ricordato la morte orribile di chi veniva arso vivo, dei misfatti costanti della Chiesa cattolica e della necessità di distruggere il Vaticano, sola teocrazia europea dalle pratiche di un altro secolo.



Prima di disperderci, abbiamo lanciato dei palloni con attaccati dei volantini... Portatori di piccoli semi che hanno disseminato le strade e vie circostanti. Questa bella giornata è terminata con una cena di gala seguita da uno spettacolo con artisti straordinari fra cui la nostra meravigliosa Sophie e anche un giovane danzatore italiano, vecchio membro della troupe di Béjart, che ci ha tutti ammaliati!

Lunedì 13 dicembre abbiamo ancora passato insieme dei bei momenti. Marcus ci ha gratificati con una bellissima esposizione che ci ricorda quello studio a proposito di topi in gabbie separate, sottoposti a elettroshock dolorosi. Uno di essi ha la possibilità di fermare gli shock premendo un pulsante mentre l'altro non ne ha. Quello che non ha un pulsante, progressivamente perde i peli e muore, incapace di vivere in queste condizioni dove non può controllare ciò che gli accade. Quanto al topo che ha accesso al pulsante, esso ha la capacità di sopportare ciò che gli accade poiché è capace di controllarlo. Il piccolo topo che soffre e muore, è il piccolo topo che crede in dio e non può controllare la propria esistenza. Il piccolo topo che ha il pulsante è il topo ateo che è responsabile della propria vita. Ci ha ricordato anche che se il topo che è sottoposto agli elettroshock nella gabbia senza controllo è messo col topo che controlla, gli occorre un certo tempo prima di rendersi conto che può avere il controllo della propria sofferenza e nel frattempo esprime la propria aggressività e attacca l'altro topo sereno... Ed è ciò che capita a noi raeliani, i topi sereni, attaccati ed incompresi dai topi deisti. Arriveremo a sopravvivere in attesa che il topo deista comprenda?

Il nostro Amatissimo Profeta è intervenuto allora, entusiasmato dalle parole di Marcus.

Ci ha parlato di quei giornalisti che ci trattano da pedofili mentre abbiamo creato Nopedo e che non parlano mai dei 25000 preti cattolici condannati per pedofilia... "scélérats" (parola francese che significa «scellerati», e si pronuncia come «c'est les rats» sono i topi).

Aggiunge: «Quando gli Elohim arriveranno, ci sarà una lunga fila e ciò avverrà più rapidamente di quanto non si pensi. La sala stampa non sarà grande. Quelli che saranno avranno meritato il privilegio di essere là.

I topi deisti pensavano una volta che le epidemie fossero la volontà di dio come i topi della gabbia vedono i camici bianchi, degli dei, e sanno che la loro sofferenza viene da essi... sviluppano una falsa psicologia che dice che tutto ciò che accade loro può venire dal fatto che non hanno abbastanza pregato, ecc. E questo non è una storia del Medio Evo, è completamente attuale con gli americani che fanno una processione per fare cadere la pioggia, il papa che dice che l'AIDS è una punizione di dio per gli omosessuali... A migliaia muoiono a causa sua.



Dalla parte opposta, ci sono degli scienziati che dicono che i preservativi sono impermeabili e che lo sperma non attraversa le pareti del lattice più di quanto l'acqua non attraversi le pareti di un bicchiere. A chi dobbiamo credere, al papa, il grande esperto in gomma? ☺ Certo che no, tutti gli scienziati lo sanno.

I topi che premono il pulsante sono gli scienziati. C'è un piccolo topo biondo in una gabbia che fa dei bambini ☺

Il più grosso pulsante per intervenire, siamo noi, i raeliani".

Ieri un giornalista mi diceva che i francesi sono atei nella loro maggioranza. È un'ipocrisia perché continuano a sposarsi alla chiesa, a seppellire i loro morti in un cimitero cattolico, a battezzare i loro bambini. Se sono veramente atei, allora devono mettere la loro vita in armonia ed apostatare. Spesso non lo fanno per preoccupazione della famiglia, dei genitori.

In questo momento quelli che credono che un dio onnipotente ha creato tutto a partire da niente in una settimana, (perché una settimana se è onnipotente?) fanno del proselitismo accanito. Gli atei essi non fanno proselitismo. Allora il mondo è invaso di credenti. Ma i raeliani arrivano, membri della più grande organizzazione di proselitismo dell'ateismo. Siate fieri!

I diritti dell'uomo garantiscono la libertà religiosa e dunque la libertà di essere ateo. Garantiscono anche il diritto al proselitismo (Art.18), includendo il proselitismo ateo!

<http://www.eidonpress.com/index.php?url=storia.php&id=6538>